

Le immobilizzazioni materiali presenti alla data di trasformazione sono iscritte al valore di perizia.

Le immobilizzazioni materiali acquisite successivamente a tale data sono iscritte al costo di acquisto.

In entrambi i casi i valori sono rettificati dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate tenendo conto dell'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

Le quote di ammortamento dei beni acquisiti nel corso dell'esercizio, sono state calcolate in base ai mesi di possesso al fine di meglio rappresentare il loro deperimento fisico. I cespiti inferiori al milione sono stati ammortizzati secondo l'aliquota del bene di riferimento, ad eccezione delle macchine elettroniche che sono state ammortizzate interamente nell'esercizio in quanto si ritiene esauriscano completamente in tale periodo la loro vita utile.

Alla voce Impianti di condizionamento è stata imputata una Nota credito relativa all'esercizio 2008 per il complessivo importo di €. 6.477. La corretta classificazione ha comportato una sopravvenienza attiva per errati ammortamenti 2008 pari a €. 405 stornati dal Fondo ammortamento, con conseguente incidenza positiva per detto importo sul reddito dell'esercizio e sul patrimonio netto.

Le aliquote utilizzate sono qui sotto riportate:

Descrizione	Importo
Impianti e macchinari:	
Impianto di condizionamento	15%
Impianto telefonico	20%
Impianto elettrico	20%
Impianto antincendio	20%
Impianto di videosorveglianza	30%
Strumenti audio	19%
Altri beni:	
Mobili e arredamento	12%
Macchine ante 2002	15-20-25%
Macchine elettriche ed elettroniche	20%
Strumentazione tecnica	20%
Autovetture	25%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Non sono state effettuate rivalutazioni di legge o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, e di settore.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Partecipazioni

La partecipazione nell'impresa controllata Triennale di Milano Servizi srl, iscritta tra le immobilizzazioni finanziarie in quanto costituisce un investimento duraturo e strategico della Fondazione, è stata valutata con il metodo del patrimonio netto.

La partecipazione nella Fondazione Museo del Design, che ha ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica a settembre 2009, è stata valutata al costo di acquisto.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di

cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

Sono iscritti alla voce "altri ricavi e proventi":

- Il contributo annuale dello Stato,
- Il contributo annuale del Comune di Milano,
- Gli eventuali contributi dello Stato, delle Regioni e degli Enti locali,
- I contributi e le assegnazioni di enti, associazioni e soggetti privati italiani e stranieri,
- I contributi e le assegnazioni di Stati stranieri ed organizzazioni internazionali pubbliche e private.

Tutti i contributi di cui sopra sono utilizzati per il conseguimento delle finalità statutarie della Fondazione.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai cambi correnti alla chiusura del bilancio.

In particolare, le attività e passività che non costituiscono immobilizzazioni nonché i crediti finanziari immobilizzati sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio. Gli utili e le perdite che derivano dalla conversione dei crediti e dei debiti sono rispettivamente accreditati e addebitati al Conto Economico alla voce 17 bis Utili e perdite su cambi.

L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi di fine esercizio delle poste in valuta concorre alla formazione del risultato d'esercizio e, in sede di approvazione del bilancio è iscritto, per la parte non assorbita dalla eventuale perdita d'esercizio, in una riserva non distribuibile sino al momento del successivo realizzo.

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2009	31/12/2008	Variazioni
Dirigenti	1	1	0
Impiegati	19,17	15,08	4,09
Operai	2	2	0
Co.co.pro	3,50	5,08	(1,58)
progetto	6,25	9,25	(3)
	31,92	32,41	(0,49)

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello "Federculture"

Attività

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
6.610.760	6.627.939	(17.179)

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione costi	Valore 31/12/2008	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2009
Software		1.920		640	1.280
Concessioni, licenze, marchi	5.425			545	4.880
Altre	6.622.514	361.445		379.359	6.604.600
Arrotondamento			(1)	1	
	6.627.939	361.445	1	380.545	6.610.760

Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Il costo storico all'inizio dell'anno è così composto.

Descrizione costi	Costo storico	Fondo amm.to	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore netto
Concessioni, licenze, marchi	5.425				5.425
Altre	6.622.514				6.622.514
	6.627.939				6.627.939

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
3.143.488	3.210.461	(66.973)

Impianti e macchinario

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	930.053
Ammortamenti esercizi precedenti	(317.328)
Saldo al 31/12/2008	612.725
Acquisizione dell'esercizio	189.812
Storno Nota Credito 2008	(6.477)
Storno amm.to 2008	405
Ammortamenti dell'esercizio	(198.044)
Saldo al 31/12/2009	598.421

Altri beni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	1.318.896
Ammortamenti esercizi precedenti	(838.031)
Saldo al 31/12/2008	480.865
Acquisizione dell'esercizio	34.597
Ammortamenti dell'esercizio	(87.266)
Saldo al 31/12/2009	428.196

Patrimonio artistico

Descrizione	Importo
Collezione Lanzani	100.000
Opere d'arte	1.985.359
Materiale bibliografico	31.512
Saldo al 31/12/2009	2.116.871

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
1.007.616	1.305.771	(298.155)

Partecipazioni

Descrizione	31/12/2008	Incremento	Decremento	31/12/2009
Imprese controllate	1.082.310		307.620	774.690
	1.082.310		307.620	774.690

Nessuna partecipazione immobilizzata ha subito cambiamento di destinazione. Su nessuna partecipazione immobilizzata esistono restrizioni alla disponibilità da parte della società partecipante, né esistono diritti d'opzione o altri privilegi. Nessuna società partecipata ha deliberato nel corso dell'esercizio aumenti di capitale a pagamento o gratuito.

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute direttamente o indirettamente per le imprese controllate, collegate (articolo 2427, primo comma, n.5, C.c.).

Imprese controllate

TRIENNALE DI MILANO SERVIZI SRL

Descrizione	Città o Stato Estero	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/ Perdita	% Poss.	Valore bilancio
Triennale di Milano Servizi srl	Milano	300.000	(145.771)	(2.453.391)	100%	zero

La Società ha natura strumentale ed è stata costituita allo scopo di svolgere attività commerciali per conto e nell'interesse della Fondazione Triennale di Milano, in conformità agli scopi istituzionali del socio unico, in attuazione all'art. 3, comma terzo, del D.Lgs 20 luglio 1999, n. 273 "Trasformazione in Fondazione dell'Ente Autonomo la Triennale di Milano".

La partecipazione nell'impresa controllata è stata valutata con il metodo del patrimonio netto, come previsto dall'art. 2426 C.C. punto 4.

Nel corso dell'esercizio sono intervenute le seguenti variazioni:

- versamento di un importo pari a €. 2.000.000 a titolo di riserva in conto capitale per copertura future perdite. Al 31/12/2009 residuavano ancora da versare €. 1.200.000.
- azzeramento del valore della partecipazione a seguito della perdita della partecipata subita nell'esercizio 2009 che ha azzerato il capitale sociale.
- Iscrizione di un debito pari a €. 145.771 corrispondente all'importo da versare per coprire la perdita residua della controllata al 31/12/2009.

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti con detta impresa, soggetta a direzione e controllo della Fondazione, i seguenti rapporti:

Società	Crediti comm. li	Crediti finanziari	Debiti comm. li	Debiti finanziari	Riaddebiti di costi	Servizi
Triennale di Milano servizi s.r.l.	287.788	60	1.574.164	1.353.145	219.283	1.574.164

Tali rapporti non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali e sono regolati a normali condizioni di mercato.

Gli acquisti di servizi sono comprensivi anche dell'iva indetraibile.

FONDAZIONE MUSEO DEL DESIGN

Descrizione	Città o Stato Estero	Patrimonio netto	Utile/ Perdita	% Poss.	Valore bilancio
Fondazione Museo del Design	Milano	801.336	1.961	100%	774.690

In data 19/12/2008 con Atto Notaio Busani la Fondazione Triennale ha costituito la Fondazione Museo del Design con un conferimento in denaro pari a €. 100.000, versati nel corso del 2009, e con il conferimento di beni della collezione Museo del Design pari a €. 674.690. La partecipazione è pertanto iscritta al costo d'acquisto di €. 774.690, superiore alla corrispondente quota di patrimonio netto del Museo del Design, in relazione al valore intrinseco dei beni che costituiscono la collezione del Museo del Design.

La nuova Fondazione Museo del Design ha chiuso il suo primo esercizio sociale il 31/12/2009.

Nel bilancio al 31 dicembre 2009 della Fondazione Triennale risulta iscritto, oltre alla partecipazione, il debito verso il Museo del Design di Euro 5.000 relativo al contributo previsto per l'esercizio 2009 non ancora versato alla data del 31/12/2009

Non sussistono operazioni atipiche e/o inusuali

Società	Crediti comm. li	Crediti finanziari	Debiti comm. li	Debiti finanziari	Ricavi	Costi
Fondazione Museo del Design		102		5.000		5.000

Crediti

Descrizione	31/12/2008	Incremento	Decremento	31/12/2009
Altri	223.461	9.465		232.926
	223.461	9.465		232.926

Il credito è costituito per Euro 1.325 da depositi cauzionali e per il residuo ammontare dal credito verso la RAS Riunione Adriatica di Sigurtà spa a fronte di una polizza assicurativa collettiva stipulata a garanzia del Fondo trattamento di fine rapporto dei dipendenti della Fondazione.

L'incremento è costituito dall'ammontare dei premi versati e da quelli maturati, il decremento è costituito dall'importo della polizza rimborsato a fronte del TFR corrisposto

La ripartizione dei crediti al 31/12/2009 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Crediti per Area Geografica	V/Controllate	V/collegate	V/ controllanti	V/ altri	Totale
Italia				232.926	232.926
Totale				232.926	232.926

C) Attivo circolante

II. Crediti

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
4.040.702	1.449.665	2.591.037

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	213.998			213.998
Verso imprese controllate	287.950			287.950
Per crediti tributari	31.671			31.671
Verso altri	3.494.042	13.041		3.507.083
	4.027.661	13.041		4.040.702

I crediti di ammontare rilevante al 31/12/2009 sono così costituiti:

Crediti v/clienti		204.329
Crediti v/controllata		287.950
Fatture da emettere:		
Ex CRT	27.849	
Skira	2.431	
Autogrill	2.495	
Associaz. Torino	969	33.744
		<u>526.023</u>
Fondo svalutazione crediti		-24.075
Totale crediti v/clienti		501.948
Crediti Tributari		
IRES	31.300	
Credito iva	311	
Credito 1713	60	
		<u>31.671</u>
Altri crediti		
Note credito da ricevere		99.175
Acconti a fornitori		35.141
Verso altri a breve:		
Ministero dei lavori pubblici	9.296	
Edizioni Charta srl	1.938	
Altri crediti Regione Lombardia	3.552	
Ticketone	1.948	
Credito per contributo Adf	60.000	
Crediti Iulm	40.000	
Crediti Politecnico	60.000	
Crediti Rapu 2007	5.556	
Crediti Rapu 2008	33.333	
Crediti Rapu 2009	11.111	
Crediti v/Arcus 2008	2.000.000	
Crediti v/Arcus 2009	750.000	
Regione Lombardia "La Collezione Sacchi"	10.000	
Crediti Provincia di Milano	316.000	
Regione Lombardia "Arte Povera"	50.000	
Altri crediti	1.777	
Crediti Inps/Inail	5.215	
		<u>3.359.726</u>
Verso altri a medio/lungo:		
Depositi cauzionali		13.041
		<u>3.507.083</u>
Totale		4.040.702

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è

stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2008	0	12.075	12.075
Accantonamento esercizio	9.370	2.630	12.000
Saldo al 31/12/2009	9.370	14.705	24.075

Inoltre nei fondi rischi è stato appostato un fondo pari a €. 60.000 corrispondente al credito per il contributo ADI per il quale non è certo l'incasso.

La ripartizione dei crediti al 31/12/2009 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Crediti per Area Geografica	V / clienti	V /Controllate	V / collegate	V / controllanti	V / altri	Totale
Italia	213.998	287.950			3.507.083	4.009.031
Totale	213.998	287.950			3.507.083	4.009.031

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
111.879	466.962	(355.083)

Descrizione	31/12/2009	31/12/2008
Depositi bancari e postali	78.137	451.528
Denaro e altri valori in cassa	33.742	15.434
	111.879	466.962

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
97.192	127.572	(30.380)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2009, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque

anni.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Ratei attivi:	
Ricavo Muba	9.877
Contrib.Regione Lombardia per Anima Fragile	30.289
	<u>40.166</u>
Risconti attivi:	
assicurazioni	5.494
Mostre a cavallo d'anno	46.112
Utenze	438
Buoni pasto	4.982
	<u>57.026</u>
	97.192

Passività

A) Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

	Saldo al 31/12/2009 2.925.307	Saldo al 31/12/2008 2.922.820	Variazioni 2.487	
Descrizione	31/12/2008	Incrementi	Decrementi	31/12/2009
Patrimonio disponibile	2.821.726	1.094		2.822.821
Patrimonio indisponibile collezione Lanzani	100.000			100.000
Utile (perdita) dell'esercizio	1.094	2.486	1.094	2.486
Arrotondamento				1
	2.922.820	3.580	1.094	2.925.307

	Patrimonio disponibile	Patrimonio indisp. Museo Design	Patrimonio indisp. Lanzani	Riserve	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	2.229.278	577.240		8.313	1.182	2.816.010
Destinazione del risultato dell'esercizio - altre destinazioni	1.182				(1.182)	0
Altre variazioni	591.266	(577.240)	100.000	(8.313)		105.713
Risultato dell'esercizio precedente arrotondamento					1.094	1.094
						4
Alla chiusura dell'esercizio precedente	2.821.726	0	100.000	0	1.094	2.922.821
Destinazione del risultato dell'esercizio - altre destinazioni	1.094				(1.094)	0
Altre variazioni						
Risultato dell'esercizio corrente arrotondamento					2.486	2.486
Alla chiusura dell'esercizio corrente	2.822.821	0	100.000	0	2.486	2.925.307

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per altre ragioni
Patrimonio disponibile	2.822.821	B			
Patrimonio indisponibile	100.000	B,			
Totale	2.922.821				
Quota non distribuibile	2.922.821				
Residua quota distribuibile					

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

B) Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

	Saldo al 31/12/2009		Saldo al 31/12/2008	Variazioni
	75.000		15.000	60.000
Descrizione	31/12/2008	Incrementi	Decrementi	31/12/2009
Fondo rischi per contenziosi legali	15.000			15.000
Fondo rischi per credito ADI		60.000		60.000
	15.000	60.000		75.000

L'incremento di €. 60.000 si riferisce allo stanziamento effettuato per coprire la possibilità del mancato incasso del credito ADI.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

	Saldo al 31/12/2009		Saldo al 31/12/2008	Variazioni
	317.887		286.098	31.789

La variazione è così costituita.

Variazioni	Importo
Incremento per accantonamento dell'esercizio	48.152
dimissioni	(15.685)
Imposta sostitutiva Rivalutazione TFR esercizi precedenti.	5.611
Imposta sostitutiva Rivalutazione TFR 2009	(6.288)
arrotondamento	(1)
	31.789

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2009 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

	Saldo al 31/12/2009		Saldo al 31/12/2008	Variazioni
	8.089.379		6.906.402	1.182.977

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche	472.313	808.772	1.561.481	2.842.566
Acconti	185			185
Debiti verso fornitori	2.087.497			2.087.497
Debiti verso imprese controllate	2.932.309			2.932.309
Debiti tributari	47.542			47.542
Debiti verso istituti di previdenza	43.797			43.797
Altri debiti	135.483			135.483
	5.719.126	808.772	1.561.481	8.089.379
<u>Debiti v/banche</u>				
Entro 12 mesi			472.313	
Oltre 12 mesi			2.370.253	2.842.566
<u>Acconti</u>				
Clienti c/anticipi			185	185
<u>Fornitori</u>				
Fornitori			1.055.208	
Fornitori per fatture da ricevere			1.032.289	2.087.497
<u>Debiti v/impresa controllata Triennale di Milano:</u>				
Debiti commerciali			1.574.164	
Debiti finanziari			1.353.145	2.927.309
<u>Debiti v/impresa controllata Museo del Design</u>				5.000
<u>Debiti tributari</u>				
Debiti per IRAP			12.181	
Erario c/iva			35.361	47.542
<u>Debiti verso istituti di previdenza</u>				
Debiti previdenziali			42.887	
Debiti Inail			910	43.797
<u>Altri debiti</u>				
Altri debiti			958	
Debiti ec viaggi			7.468	
Debiti v/Mansutti per polizze			590	
Ras			78.030	
Debiti v/CDA e revisori			9.190	
Siae			417	
Contributo sindacale			529	
Debito v/dipendenti per premio produzione			35.202	132.384
Depositi cauzionali passivi				3.099
Totale				8.089.379

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2009, pari a Euro 2.842.566, comprensivo dei mutui passivi, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili. I mutui passivi di durata superiore a cinque anni ammontano a €. 1.561.481

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali.

I debiti verso l'impresa controllata Triennale di Milano servizi srl, dettagliatamente elencati, sono di natura commerciale per €. 1.574.164, mentre i debiti finanziari sono così composti:

- 7.374 sono relativi al debito TFR da corrispondere, per dipendenti assunti con passaggio diretto dalla Fondazione Triennale alla Triennale di Milano servizi srl.

- €. 1.200.000 debito residuo al 31/12/2009 relativo al versamento c/capitale a copertura delle future perdite di cui si è già detto nella sezione dedicata alle partecipazioni. Alla data odierna l'importo è stato interamente versato.
- €. 145.771 debito corrispondente al versamento da effettuare alla controllata per la copertura della perdita al 31/12/2009. Si rimanda a quanto già detto nella sezione dedicata alle partecipazioni.

Il debito di €. 5.000 verso la Fondazione Museo del Design corrisponde al debito per il versamento del contributo previsto per l'esercizio 2009.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate.

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per ritenute da versare pari a €. 35.361. Inoltre, sono iscritti debiti per imposta IRAP pari a Euro 12.181, al netto degli acconti versati nel corso dell'esercizio per Euro 28.710.

Non esistono variazioni significative nella consistenza della voce "Debiti tributari".

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2009 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Debiti per Area Geografica	V / fornitori	V / Controllate	V / Altri	Totale
Italia	2.053.266	2.932.309	135.483	5.121.058
Europa	24.831			24.831
Resto del mondo	9.400			9.400
Totale	2.087.497	2.932.309	135.483	5.155.289

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
3.604.064	3.058.050	546.014

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa. Non sussistono, al 31/12/2009, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
<u>RATEI PASSIVI</u>	
Telefonia	7.499
Costi relativi a mostre a cavallo d'anno	47.045
Rapu	7.093
Personale	77.813
Assicurazioni	10.019
	149.469
<u>RISCONTI PASSIVI</u>	
Quote T-friends anno 2009	13.306
Contributo Finlombarda	77.000
Contributo Museo design	2.478.896

Contributo comune Milano per lavori tetto 2008	783.553
Contributo ristrutturazione Touring	101.840
	3.454.595
	3.604.064

Conto economico**A) Valore della produzione**

	Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
	6.426.273	6.542.396	(116.123)
Descrizione	31/12/2009	31/12/2008	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	983.599	1.150.755	(167.156)
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	5.442.674	5.391.641	51.033
	6.426.273	6.542.396	(116.123)

Ricavi per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria	31/12/2009	31/12/2008	Variazioni
Prestazioni di servizi	983.599	1.150.755	(167.156)
Fitti attivi	239.545	233.969	5.576
Altre	5.203.129	5.157.672	45.457
	6.426.273	6.542.396	(116.123)

La variazione è oggetto di commento nella Relazione sulla gestione.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono costituiti per € 956.737 dai proventi della biglietteria, per €. 22.122 dagli introiti delle quote di T- friend e per €. 4.740 dagli introiti per l'abbonamento cumulativo.

Gli altri ricavi e i contributi in conto esercizio sono così ripartiti:

Categoria	Importi	Totali
<u>Altri ricavi e proventi</u>		
Arrotondamenti attivi	8	
Riaddebiti di costi alla Triennale servizi srl	209.758	
Rimborsi spese	22.866	
Rimborso assicurativo	6.000	
Riaddebito spese Eni	51.650	
Altri proventi	10.741	
bookshop	450.000	
Affitti attivi old fashion	239.545	
Ricavi per concessione servizi autogrill	105.000	
Totale altri proventi		1.095.568
<u>Contributi Ordinari</u>		
Regione Lombardia	500.603	
Contributo Comune di Milano	350.000	
CCIAA	516.000	
Ministero dei beni e delle attività culturali	1.265.840	
Provincia di Milano	516.000	
		3.148.443
<u>Contributi per attività e progetti</u>		

Regione Lombardia Sacchi	40.000	
Regione Lombardia "La città fragile"	30.288	
Regione Lombardia Arte Povera	50.000	
Provincia per nuove assunzioni	4.500	
Dir. Reg. Beni cult e paes.lombard. MD	145.553	
Arcus	750.000	
Rapu	11.111	
		1.031.452
Contributi privati		
Pirelli	125.000	
Muba	9.877	
Finlombarda	7.333	
Vari privati	25.000	
		167.210
Totale contributi arrotondamenti		4.347.106
		1
Totale altri ricavi		5.442.673

Ricavi per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

I ricavi sono stati tutti conseguiti in Italia.

B) Costi della produzione

	Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
	5.751.062	6.479.995	(728.933)
Descrizione	31/12/2009	31/12/2008	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	72.404	84.418	(12.014)
Servizi	3.703.133	4.748.240	(1.045.107)
Godimento di beni di terzi	150.650	150.139	511
Salari e stipendi	761.370	577.686	183.684
Oneri sociali	233.627	177.422	56.205
Trattamento di fine rapporto	48.152	41.912	6.240
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	380.545	442.032	(61.487)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	285.310	226.900	58.410
Svalutazioni crediti attivo circolante	72.000		72.000
Oneri diversi di gestione	43.871	31.246	12.625
	5.751.062	6.479.995	(728.933)

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

C) Proventi e oneri finanziari

	Saldo al 31/12/2009 (145.060)	Saldo al 31/12/2008 (115.625)	Variazioni (29.435)
Descrizione	31/12/2009	31/12/2008	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti (Interessi e altri oneri finanziari)	1.118	2.196	(1.078)
Utili (perdite) su cambi	(146.078)	(118.491)	(27.587)
	(100)	670	(770)
	(145.060)	(115.625)	(29.435)

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi bancari e postali				1.118	1.118
				1.118	1.118

Interessi e altri oneri finanziari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi bancari				83.604	83.604
Interessi fornitori				4.203	4.203
Interessi imposte rateizzate				7	7
Interessi medio credito				58.264	58.264
				146.078	146.078

Utile e perdite su cambi

Dell'ammontare complessivo degli utili netti risultanti del conto economico la componente valutativa non realizzata corrisponde a 312.

Tale importo è iscritto in una riserva non distribuibile fino al momento del successivo realizzo.

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

	Saldo al 31/12/2009 (2.453.391)	Saldo al 31/12/2008 (17.509)	Variazioni (2.435.882)
Svalutazioni			
Descrizione	31/12/2009	31/12/2008	Variazioni
Di partecipazioni	2.453.391	17.509	2.435.882